

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI LECCE NEI MARSI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2017 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria: sono state confermate le aliquote e tariffe dell'anno precedente;
- politica relativa alle previsioni di spesa: le spese sono state contenute ed in modo da garantire l'erogazione di tutti i servizi essenziali;
- la spesa di personale: la spesa del personale è stata anch'essa contenuta nei limiti stabiliti dalla legge;

- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire è stata incrementata in base alle somme incassate l'anno precedente.
- politica di indebitamento: è prevista l'assunzione di un mutuo nell' anno 2024 di euro 120.000,00 per il completamento della piscina e di euro 45.000 per l'acquisto dello scuolabus.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		13.208,48	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		34.738,33	34.738,33	34.738,33
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>13.208,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.571.961,13	985.947,13	978.054,86	978.054,86	Titolo 1 - Spese correnti	5.763.656,62	3.129.103,67	3.029.447,00	2.925.737,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	750.513,61	542.497,50	484.655,69	383.595,13					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.039.057,42	1.670.388,57	1.679.108,76	1.678.910,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.036.852,80	3.562.500,00	212.500,00	212.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.015.436,77	3.731.900,00	216.900,00	216.900,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	667.156,96	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300.800,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	13.065.541,92	7.061.333,20	3.654.319,31	3.553.060,23	Totale spese finali	13.079.893,39	7.161.003,67	3.546.347,00	3.442.637,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.799,68	43.799,68	73.233,98	75.684,23
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	686.800,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	686.800,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.488.989,53	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.401.426,14	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40
Totale titoli	16.406.331,45	10.293.703,20	6.783.036,71	6.681.777,63	Totale titoli	16.211.919,21	10.272.173,35	6.748.298,38	6.647.039,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.406.331,45	10.306.911,68	6.783.036,71	6.681.777,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.211.919,21	10.306.911,68	6.783.036,71	6.681.777,63
Fondo di cassa finale presunto	194.412,24								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		34.738,33	34.738,33	34.738,33
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.198.833,20 <i>0,00</i>	3.141.819,31 <i>0,00</i>	3.040.560,23 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.129.103,67 <i>0,00</i> <i>102.139,16</i>	3.029.447,00 <i>0,00</i> <i>102.148,28</i>	2.925.737,67 <i>0,00</i> <i>102.148,28</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.799,68 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	73.233,98 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	75.684,23 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.808,48	4.400,00	4.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.208,48 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.400,00	4.400,00	4.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LECCE NEI MARSII (AQ)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.027.500,00	512.500,00	512.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.400,00	4.400,00	4.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.731.900,00 0,00	216.900,00 0,00	216.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI LECCE NEI MARSII (AQ)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	520.338,89	15.721,71	0,00	13.208,48			100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.976,00	78.258,77	29.782,27	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	115.049,50	1.209.993,73	1.034.467,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.187.854,46	949.705,21	937.181,88	985.947,13	978.054,86	978.054,86	5,203 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	478.687,77	651.375,86	683.684,63	542.497,50	484.655,69	383.595,13	-20,650 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.486.549,90	1.898.337,97	2.160.801,04	1.670.388,57	1.679.108,76	1.678.910,24	-22,695 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.322.889,36	778.378,01	1.690.910,48	3.562.500,00	212.500,00	212.500,00	110,685 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	412.635,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.045.028,17	3.282.718,00	3.472.000,00	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40	-31,435 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.178.374,05	9.689.759,26	11.188.828,28	10.306.911,68	6.783.036,71	6.681.777,63	-7,882 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

I M U – Imposta Municipale Propria - Nuova IMU - per il corrente ed in attesa dell'adozione del nuovo regolamento vengono confermate le aliquote e detrazione dello scorso anno.

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) dall'anno 2016 è stata data la possibilità ai comuni di ridurre del 50% il dovuto per unità immobiliare concessa in uso gratuito registrato a parenti in linea retta entro il primo grado a condizione che il comodante risieda nello stesso comune;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2024 non ha modificato le aliquote di base dell'IMU previste dall'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in legge n. 214/2011), previste nella misura dello 4‰ per l'abitazione principale, dello 1‰ per i fabbricati rurali ad uso strumentale e dello 9,80‰ per tutti gli altri immobili;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota 4‰ dello per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 1‰ per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 9,80‰ per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- Non costituisce presupposto dell'imposta:
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;

- unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Pertanto si rileva che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Il Regolamento per la disciplina IUC Capo II IMU, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 30.07.2015;

Si sottolinea, inoltre, che ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per la disciplina IUC Capo II IMU sono stati assimilati ad abitazione principale i seguenti casi:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero;
- un' unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;

Il gettito IMU stimato per l'anno 2024 ammonta a €. 300.000,00.

Per l'anno 2024 con deliberazione di C.C. sono state confermate le aliquote previste con deliberazione di C.C. n.11 del 27.04.2023 come da disposizioni di legge sono:

- Altri fabbricati e aree edificabili 9,80‰
- Abitazione principale 4‰ (solo cat. A/1 – A/8 – A/9 con relative pertinenze)

Il gettito previsto ammonta ad €. 300.000,00 per l'anno 2024 ed €. 300.000,00 per gli anni 2025-2026, è stato inoltre previsto il recupero per attività di verifica e controllo per un importo di €. 60.000,00 per gli anni 2024 - 2025 - 2026.

T A R I - Tassa sui Rifiuti

per il corrente ed in attesa dell'adozione del nuovo regolamento vengono confermate le tariffe dello scorso anno.

La TARI cioè la Tassa sui rifiuti, è relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; è a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Il presupposto della tassa sui rifiuti è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, anche se di fatto non utilizzati, suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati. Si intendono per superfici imponibili:

4. locali, le strutture anche non stabilmente infisse al suolo chiuse su almeno tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;

5. aree scoperte, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;

c) utenze domestiche, le superfici adibite a civile abitazione e le relative pertinenze;

d) utenze non domestiche, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

Sono escluse dall'applicazione della tassa le aree scoperte, non operative, pertinenziali o accessorie a locali tassabili nonché le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non sono detenute od occupate in via esclusiva.

Sono altresì esclusi dall'applicazione della tassa i locali e le aree scoperte che per loro natura, per l'uso cui sono destinati ovvero per le obiettive e temporanee condizioni di non utilizzabilità non sono suscettibili di produrre rifiuti. Rientrano nel periodo precedente:

- i locali impraticabili;
- i locali in stato di abbandono;
- le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
- i locali muniti di attrezzature tali da escludere la produzione di rifiuti (ad esempio: le centrali termiche, le cabine elettriche, i vani ascensori, i vani caldaie, le celle frigorifere);
- gli impianti sportivi limitatamente alle aree scoperte ed ai locali riservati all'esercizio dell'attività sportiva (palestre, campi gioco, piscine, ecc.); sono comunque imponibili le superfici destinate ad usi diversi quali, ad esempio, spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
- i locali oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori.
- La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ovvero l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione della tassa.

Con delibera di C.C. n. 2 del 10/04/2015 è stata approvata la modifica all'art 31 comma 10 lettera b) del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), già approvato con deliberazione di C.C.

n. 23 del 13/08/2014, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. VIII capi e 57 articoli, introducendo la seguente modifica:

“b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli compresi i fabbricati che abbiano come destinazione d'uso Stalla e/o fienile e vengano utilizzati a tale scopo anche da soggetti che non siano imprenditori agricoli”;

Il gettito ammonta ad €. 246.000,00 per l'anno 2024, €.246.000,00 per l'anno 2025 e ad €. 246.000,00 per l'anno 2026, è stato inoltre previsto il recupero per attività di verifica e controllo per un importo di €. 35.000,00 per l'anno 2024, di €. 35.000,00 per l'anno 2025 e di €. 35.000,00 per l'anno 2026.

CANONE PATRIMONIALE UNICO

Nel corrente bilancio 2024-2026 è stato previsto il gettito del canone unico patrimoniale sostitutivo delle entrate derivanti da tosap-imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni come previsto dalla legge 160/2019;

Il gettito ammonta ad €. 17.020,00 per l'anno 2024, ad € 17.060,40 per l'anno 2025 e ad €.17.060,40 per l'anno 2026.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Imposta è determinata da specifica deliberazione di C.C. n. 7 del 02.04.2022, allegata a quella di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98 e successive modifiche, confermata con G.C. n. 93 del 15.11.2023.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024 è del 0,30%;

Il gettito ammonta ad €. 50.000,00 per l'anno 2024, ad €. 60.000 per l'anno 2025 e ad €. 60.000 per l'anno 2026.

Altre considerazioni e vincoli:

Bisogna porre in essere tutte le azioni finalizzate al recupero dell'evasione e/o elusione fiscale dei tributi comunali, tariffe e rette dei servizi resi alla cittadinanza negli anni precedenti.

La parte Entrata evidenzia come questo Ente, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, prevede

di acquisire risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso di prestiti, senza alcun ricorso all'indebitamento.

Attualmente è in corso di riorganizzazione la banca dati tributaria con l'emissione degli avvisi di accertamento per le annualità pregresse e non prescritte al fine di recuperare le somme evase/eluse ed al fine di organizzare l'Anagrafe Tributaria per una più puntuale programmazione delle aliquote e delle tariffe. Inoltre è stato introdotto, con delibera di c.c. n. 2 del 26/02/2015, un regolamento per la riapertura dei termini del condono tributario stabilito con delibera di C.C. n.31 del 17/12/2013 per il recupero delle somme relative a tutti i tributi comunali.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo di solidarietà comunale assegnato per l'anno 2024 ammonta ad €. 274.930,31

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	955.817,71	704.451,63	661.130,43	692.000,00	702.000,00	702.000,00	4,669 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	123,00	202,63	202,63	202,00	206,04	206,04	-0,310 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	231.913,75	245.050,95	275.848,82	293.745,13	275.848,82	275.848,82	6,487 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.187.854,46	949.705,21	937.181,88	985.947,13	978.054,86	978.054,86	5,203 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

I contributi dello Stato necessari per il finanziamento delle spese correnti ammontano ad €. 53.260,61 per l'anno 2024, €. 30.260,61 per l'anno 2025, e €. 30.260,61 per l'anno 2026 e sono i seguenti:

-Trasferimenti statali non fiscalizzati	€.	39.910,00	anno 2024	-	€.	16.910,00	anno 2025	-	€.	16.910,00	anno 2026;
-Contributo per mense scolastiche	€.	7.367,36	anno 2024	-	€.	7.367,36	anno 2025	-	€.	7.367,36	anno 2026;
-Contributo c/interessi per ammortamento mutui impianti sportivi	€.	3.989,73	anno 2024	-	€.	3.989,73	anno 2025	-	€.	3.989,73	anno 2026;
-Contributo c/interessi per ammortamento mutui	€.	1.993,52	anno 2024	-	€.	1.993,52	anno 2025	-	€.	1.993,52	anno 2026;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

I contributi regionali per le spese correnti ammontano complessivamente ad €. 251.420,00 per l'anno 2024, € 251.865,40 per l'anno 2025 e €. 251.865,40 per l'anno 2026 di cui:

- Contributi regionali per diritto studio	€.	12.120,00	anno 2024	-	€.	12.362,40	anno 2025	-	€.	12.362,40	anno 2026;
- Contributi regionali per sostegno accesso abitazioni in locazione	€.	10.100,00	anno 2024	-	€.	10.302,00	anno 2025	-	€.	10.302,00	anno 2026;
- Contributi per servizio civile - autonoma sistemazione	€.	229.200,00	anno 2024	-	€.	229.200,00	anno 2025	-	€.	229.200,00	anno 2026;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- Contributo del Parco Nazionale d'Abruzzo lazio e Molise per gestione area faunistica: €.4.040,00 anno 2024 - €.4.120,80 anno 2025 - €.4.120,80 anno 2026

- Contributo della comunità Montana: €.4.848,00 anno 2024 - €.4.944,46 anno 2025 - €.4.944,96 anno 2026;

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	478.687,77	651.375,86	683.684,63	542.497,50	484.655,69	383.595,13	-20,650 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	478.687,77	651.375,86	683.684,63	542.497,50	484.655,69	383.595,13	-20,650 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Le tariffe deliberate sono state determinate in modo da garantire la copertura dei costi nella misura stabilita dalla legge. Attualmente, sono erogati i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico. Il gettito previsto ammonta:

- Per la mensa scolastica ad € 25.000,00 per l'anno 2024 - € 25.000 per l'anno 2025 - € 25.000 per l'anno 2026;
- Per il trasporto scolastico ad € 1.500,00 per l'anno 2024 - € 1.500,00 per l'anno 2025 - € 1.500,00 per l'anno 2026;

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

I fitti sono stati applicati in relazione a contratti stipulati e contenenti clausole di adeguamento degli stessi agli indici ISTAT e tali da giustificare le variazioni in aumento. Sono stati confermati il canone per la fida pascolo ed il corrispettivo per campeggi. Il gettito previsto ammonta:

- Canoni concessori per terreni P.N.A..L.M. € 46.963,44 anno 2024 - € 46.963,44 anno 2025 - € 46.963,44 anno 2026;
- Canone per concessione terreni impianto fotovoltaico € 40.400,00 anno 2024 - € 41.208,00 anno 2025 - € 41.208,00 anno 2026
- Fitti attivi € 13.135,00 anno 2024 - € 13.135,00 anno 2025 - € 13.135,00 anno 2026;
- Proventi campeggi € 5.000,00 anno 2024 - € 5.000,00 anno 2025 - € 5.000,00 anno 2026;

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

I proventi dalle sanzioni amministrative per violazione codice della strada e violazione di leggi e regolamenti ammontano ad € 3.010,00 per l'anno 2024 - € 3.030,20 per l'anno 2025 - € 3.030,20 per l'anno 2026.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

E' stato previsto il corrispettivo per la vendita dell'energia elettrica prodotta al G.S.E per € 1.032.078,79 per l'anno 2024 - € 1.032.078,79 per l'anno 2025 - € 1.032.078,79 per l'anno 2026.

Il provento relativo alla vendita di legna da ardere derivante dal taglio ordinario di boschi € 50.500,00 per l'anno 2024 - € 51.510,00 per l'anno 2025 - € 51.510,00 per l'anno 2026.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.194.620,72	1.677.872,81	1.797.620,00	1.305.578,23	1.309.260,33	1.309.260,33	-27,371 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.319,80	3.000,00	3.000,00	3.010,00	3.030,20	3.030,20	0,333 %
Interessi attivi	0,09	200,00	200,00	202,00	206,04	206,04	1,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	253.609,29	217.265,16	359.981,04	361.598,34	366.612,19	366.413,67	0,449 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.486.549,90	1.898.337,97	2.160.801,04	1.670.388,57	1.679.108,76	1.678.910,24	-22,695 %

3.4) Entrate in conto capitale

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALE ED IMMATERIALI.

Sono state programmate le alienazioni di aree, e di fabbricati i cui proventi saranno reinvestiti nelle spese in conto capitale. E' stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008- il gettito previsto è di €. 5.000,00 per l'anno 2024, di €. 5.000,00 per l'anno 2025 e di €. 5.000,00 per l'anno 2026.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

- Sono stati previsti contributi statali per finanziare le seguenti opere pubbliche:

- Efficientamento energetico - Fondi PNRR € 50.000,00 (anno 2024)
- Lavori messa in sicurezza rischio idrogeologico " Torrente Fossato" €. 1.500.000,00 (anno 2024)
- Lavori messa in sicurezza rischio idrogeologico " Torrente Tavana" €. 2.000.000,00 (anno2024)
- Sistemazione strade comunali, piazze e riqualificazione urbana € 200.000,00 (anno 2025)
- Sistemazione strade comunali, piazze e riqualificazione urbana € 200.000,00 (anno 2026)

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Sono state previste entrate per rilascio permessi a costruire di €. 7.500,00 per l'anno 2024, di €. 7.500,00 per l'anno 2025 e di €. 7.500,00 per l'anno 2026.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.292.705,50	685.205,50	1.476.690,50	3.550.000,00	200.000,00	200.000,00	140,402 %

Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	30.000,00	112.419,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.665,08	49.832,77	94.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-94,697 %
Altre entrate in conto capitale	15.518,78	13.339,74	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.322.889,36	778.378,01	1.690.910,48	3.562.500,00	212.500,00	212.500,00	110,685 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

E' stato prevista l'assunzione di un mutuo nell'anno 2024 di €. 120.000,00 per finanziare i lavori di ristrutturazione della piscina comunale e di euro 45.000 per acquisto scuolabus.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	412.635,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	412.635,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.990.030,42	3.231.063,34	3.321.500,00	2.289.165,00	2.334.948,30	2.334.948,30	-31,080 %
Entrate per conto terzi	54.997,75	51.654,66	150.500,00	91.405,00	93.233,10	93.233,10	-39,265 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.045.028,17	3.282.718,00	3.472.000,00	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40	-31,435 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	21.976,00	78.258,77	29.782,27	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	115.049,50	1.209.993,73	1.034.467,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	137.025,50	1.288.252,50	1.064.250,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	42.846,47	34.738,33	34.738,33	34.738,33	34.738,33	34.738,33	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.691.762,05	3.253.854,29	3.726.588,37	3.129.103,67	3.029.447,00	2.925.737,67	-16,033 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	375.789,68	1.407.502,03	2.729.778,46	3.731.900,00	216.900,00	216.900,00	36,710 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.456,79	58.005,61	45.723,12	43.799,68	73.233,98	75.684,23	-4,206 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.045.028,17	3.282.718,00	3.472.000,00	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40	-31,435 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.206.883,16	8.449.453,26	11.188.828,28	10.306.911,68	6.783.036,71	6.681.777,63	-7,882 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	351.072,96	371.470,65	382.566,14	415.657,31	411.758,03	381.395,95	8,649 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.304,17	31.093,04	33.064,00	26.582,59	26.381,44	24.331,41	-19,602 %
Acquisto di beni e servizi	785.449,83	1.475.740,02	1.469.090,52	1.034.706,65	984.671,51	916.639,75	-29,568 %
Trasferimenti correnti	1.289.584,02	1.286.051,63	1.286.070,13	1.319.588,66	1.300.270,16	1.300.270,16	2,606 %
Interessi passivi	49.837,92	48.891,61	45.800,07	71.401,74	69.627,25	66.978,48	55,898 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.231,31	2.610,91	10.975,00	20.014,75	20.095,05	20.095,05	82,366 %
Altre spese correnti	154.281,84	37.996,43	499.022,51	241.151,97	216.643,56	216.026,87	-51,675 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.691.762,05	3.253.854,29	3.726.588,37	3.129.103,67	3.029.447,00	2.925.737,67	-16,033 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024 2025 2026				
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE I.C.I.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.- RECUPERO PER ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	2024	60.000,00	59.790,00	59.790,00	A
		2025	60.000,00	59.790,00	59.790,00	
		2026	60.000,00	59.790,00	59.790,00	
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI - T.A.R.I.-RECUPERO PER ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	2024	35.000,00	34.727,00	34.727,00	A
		2025	35.000,00	34.727,00	34.727,00	
		2026	35.000,00	34.727,00	34.727,00	
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. - RECUPERO A SEGUITO ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE CODICE STRADA	2024	2.000,00	703,60	703,60	A
		2025	2.000,00	703,60	703,60	
		2026	2.000,00	703,60	703,60	
3.02.02.01.999	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE LEGGI,REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI	2024	1.010,00	455,71	455,71	A
		2025	1.030,20	464,83	464,83	
		2026	1.030,20	464,83	464,83	
3.01.02.01.999	DIRITTI E CANONI PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	13.135,00	5.462,85	5.462,85	A
		2025	13.135,00	5.462,85	5.462,85	
		2026	13.135,00	5.462,85	5.462,85	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	112.145,00	102.139,16	102.139,16	
		2025	112.165,20	102.148,28	102.148,28	
		2026	112.165,20	102.148,28	102.148,28	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	275.417,11	1.350.717,23	2.659.470,46	3.731.150,00	216.150,00	216.150,00	40,296 %
Contributi agli investimenti	74.412,00	21.608,00	22.308,00	750,00	750,00	750,00	-96,637 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	25.960,57	35.176,80	48.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	375.789,68	1.407.502,03	2.729.778,46	3.731.900,00	216.900,00	216.900,00	36,710 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNALI	50.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO SCUOLABUS	45.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE FOSSATO	1.500.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE TAVANA	2.000.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO - PISCINA	120.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE STRADE E PIAZZE - RIQUALIFICAZIONE URBANA	0,00	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLINO "CICERANA"	4.400,00	4.400,00	4.400,00
DESTINAZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE PER OPERE PUBBLICHE	6.750,00	6.750,00	6.750,00
DESTINAZIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE AUTORITA' RELIGIOSE PER URBANISTICA SERVIZI RELIGIOSI	750,00	750,00	750,00
TOTALE INTERVENTI	3.731.900,00	216.900,00	216.900,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023-2025, piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ALIENAZIONE AREE EDIFICABILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	7.500,00	7.500,00	7.500,00
MUTUO PER COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - PISCINA	120.000,00	0,00	0,00
MUTUO PER ACQUISTO SCUOLABUS	45.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE AVANZO ECONOMICO CORRENTE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLINO "CICERANA"	4.400,00	4.400,00	4.400,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	181.900,00	16.900,00	16.900,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
FONDI PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SIUCUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE FOSSATO	1.500.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER MESSA IN SIUCUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE TAVANA	2.000.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	0,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.550.000,00	200.000,00	200.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	412.635,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-40,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2023 risulta essere pari a € . 1.394.683,15.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota interessi dei mutui in essere ammontano a € . 61.680,73 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.456,79	58.005,61	45.723,12	43.799,68	73.233,98	75.684,23	-4,206 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	51.456,79	58.005,61	45.723,12	43.799,68	73.233,98	75.684,23	-4,206 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	680.000,00	686.800,00	700.536,00	700.536,00	1,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.990.030,42	3.231.063,34	3.321.500,00	2.289.165,00	2.334.948,30	2.334.948,30	-31,080 %
Uscite per conto terzi	54.997,75	51.654,66	150.500,00	91.405,00	93.233,10	93.233,10	-39,265 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.045.028,17	3.282.718,00	3.472.000,00	2.380.570,00	2.428.181,40	2.428.181,40	-31,435 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.- RECUPERO PER ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI - T.A.R.I.-RECUPERO PER ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1.01.01.76.002	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. - RECUPERO A SEGUITO ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.01.01.02.001	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE MEDIOEVO ABRUZZESE NEI BORGHI - L.R. N. 19 DEL 31.07.2020	3.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	99.000,00	96.000,00	96.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.07-1.10.99.99.999	SPESE PER CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE	1.054,44	1.075,53	1.075,53
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.054,44	1.075,53	1.075,53

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

NON SONO STATE RILASCIATE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NON SONO STATI PREVISTI CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A		1,81000			0,00	0,00	0,00	0,00
AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE MARSICANA - A.C.I.A.M S.P.A.		0,56000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO FORESTALE LE VALLI DELL'ORSO		7,69000			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Come previsto dall'art. 52, comma 1-ter, del DL n. 73/2021, la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è stata iscritta nell'entrata del bilancio di previsione 2024-2026 , esercizio 2024, come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Tale quota è destinata al finanziamento della spesa corrente, mentre le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità verranno coperte dalle entrate correnti e non dall'utilizzo delle risorse della quota liberata del F.A.L..

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	963.441,26
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.064.250,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	5.191.668,05
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	7.019.319,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	3.758,37
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	203.798,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	3.835.289,71
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.905.802,32
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.133.285,53

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	904.186,70
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	409.724,13
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	20.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.479,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	17.147,19
	B) Totale parte accantonata	1.361.537,02
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-228.251,49
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	13.208,48
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	13.208,48

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	FONDO RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	422.932,61	0,00	0,00	-13.208,48	409.724,13	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		422.932,61	0,00	0,00	-13.208,48	409.724,13	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Fondo contenzioso							
2445/0	FONDO SPESE POTENZIALI - CONTENZIOSO	5.627,00	0,00	10.479,00	-5.627,00	10.479,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		5.627,00	0,00	10.479,00	-5.627,00	10.479,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
440/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	813.762,94	0,00	90.423,76	0,00	904.186,70	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		813.762,94	0,00	90.423,76	0,00	904.186,70	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2024	0,00	0,00	0,00	13.208,48	13.208,48	13.208,48
20/1	FONDO ACCANTONAMENTO PER	1.906,27	0,00	2.032,44	0,00	3.938,71	0,00

	INDENNITA' FINE MANDATO AL SINDACO						
Totale Altri accantonamenti	1.906,27	0,00	2.032,44	13.208,48	17.147,19	13.208,48	
TOTALE	1.264.228,82	0,00	102.935,20	-5.627,00	1.361.537,02	13.208,48	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)	
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
									Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti		0,00
									Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾		0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

E' stato inserito il Fondo Garanzia Debiti commerciali secondo quanto stabilito dalla Legge 145/2018.

Si da atto che nel Bilancio di Previsione 22024/2026 l'importo del fondo garanzia debiti commerciali previsto in bilancio è pari ad € 42.012,68 ed è stato stimato sulla base della previsione dello scorso anno.

A partire dall'esercizio 2024 gli enti non possono più avvalersi della facoltà di utilizzare i dati della propria contabilità per la determinazione del debito residuo (articolo 9, comma 2, del d. l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito nella legge n. 233/2021), se c'è disallineamento tra l'importo risultante dalla contabilità dell'ente ed il valore calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali.

In caso di disallineamento gli enti sono tenuti ad intervenire al fine di assicurare la coincidenza tra detti due valori, pertanto si provvederà al riallineamento dei dati e nel corso dell'esercizio 2024, lo stanziamento verrà adeguato con apposita variazione di bilancio.

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti del Documento Unico di Programmazione.

E' necessario attivare tutte le forme di controllo e di monitoraggio possibili, in sinergia con i responsabili dei vari servizio in modo da garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.